



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA



2017-2018



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: ZULIANELLO MARIA GRAZIA

TITOLO DEL PROGETTO	“ FESTE INSIEME “
DESTINATARI	Tutti alunni della Scuola dell'infanzia
FINALITÀ	Rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare le identità di ciascuno.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la scuola dell' Infanzia perché rappresentano l' opportunità, per i bambini, di vivere con consapevolezza momenti ed avvenimenti della loro vita, di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie e, spesso, tutta la comunità.
DURATA	L'intero anno scolastico
MATERIALI PRODOTTI	Partecipazione a momenti di festa a scuola: esecuzione di semplici coreografie, spettacoli teatrali, drammatizzazioni, allestimento di scenografie.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: ZULIANELLO MARIA GRAZIA

TITOLO DEL PROGETTO	“MANGIANDO S'IMPARA “
DESTINATARI	Sez. A 23 alunni Sez. C 23 alunni
FINALITÀ	Promuovere la cultura dell' alimentazione sin dalla Scuola dell'Infanzia nell' ottica di un curriculum verticale che si integra e si arricchisce con le risorse presenti nel territorio.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	L'azione progettuale tende a promuovere abitudini alimentari corrette fin dall'infanzia, a educare al gusto e a trasmettere un concetto di qualità del cibo includendo la stagionalità, la produzione locale e biologica.
DURATA	L'intero anno scolastico
MATERIALI PRODOTTI	Laboratorio di cucina: preparazione di semplici ricette. Realizzazione su cartellone della “Piramide Alimentare”. Raccolta fotografica e/o multimediale. Visite didattiche sul territorio. Elaborati degli alunni. Giochi a tema.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEMA PROGETTO

DOCENTE: PIRAS TIZIANA

TITOLO DEL PROGETTO	HAPPY ENGLISH
DESTINATARI	I BAMBINI DELLA SEZ. A DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
FINALITÀ	Favorire l'apertura a culture diverse dalla nostra e alla loro progressiva accettazione e comprensione; instillare nei bambini il rispetto e la collaborazione verso gli altri diversi da noi per il modo di vivere, pensare e parlare.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Lo studio di una lingua straniera e le attività ad esso connesse devono rispettare le specificità pedagogiche e metodologiche della scuola dell'infanzia, di conseguenza questo insegnamento deve sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello conosciuto ed utilizzato abitualmente; oltre alla lingua e' interessante conoscere una cultura diversa dalla nostra mediante attività didattiche che rendano i bambini partecipi di un simile processo di apprendimento.
DURATA	DA NOVEMBRE A MAGGIO
MATERIALI PRODOTTI	Canzoni e/o filastrocche in lingua inglese; fotografie, cartelloni, libricino individuale, manifestazione finale.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEMA PROGETTO

DOCENTE: PIRAS TIZIANA

TITOLO DEL PROGETTO	"BIMBI INFORMA...TIZZATI"
DESTINATARI	I BAMBINI DELLA SEZIONE "A" DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">– Far conoscere e apprezzare le possibilità delle nuove tecnologie;– favorire la cooperazione attraverso il lavoro a piccoli gruppi;– Sviluppare e affinare la motricità fine della mano con l'uso del mouse;– Indicare le principali componenti di un personal computer.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Questo progetto si propone di avvicinare il bambino all'uso delle nuove tecnologie, promuovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo; i bambini condotti all'uso riflessivo della multimedialità, imparano ad elaborare risposte più personali ai diversi messaggi di tipo tecnologico e iniziano a liberarsi dagli influssi dei cartoni animati, dei videogiochi e dalla pubblicità televisiva in genere.
DURATA	DA NOVEMBRE A MAGGIO
MATERIALI PRODOTTI	LIBRETTO INDIVIDUALE, CARTELLONI, FOTOGRAFIE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA
SCHEDA PROGETTO
DOCENTE: PIRAS TIZIANA

TITOLO DEL PROGETTO	<i>"MUOVIAMOCI UN PÒ..."</i>
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	<i>"MOVIMENTO E BENESSERE"</i>
DESTINATARI	<i>I BAMBINI DELLA SEZIONE A DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">– Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio;– Sviluppare le posture e gli schemi motori statici;– Sviluppare gli schemi motori dinamici;– Eseguire semplici percorsi;– Riprodurre movimenti e posture in uno spazio attrezzato.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Lo psicologo Guido Petter affermava che "l'educazione motoria ha un'importanza assai maggiore di quanto comunemente si creda. Tale importanza deriva dagli stretti rapporti che esistono, o possono essere stabiliti e rafforzati, fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e lo sviluppo di altri aspetti della personalità".</p> <p>L'educazione motoria riveste un'alta importanza nella formazione integrale della persona sin dall'infanzia. Si ritiene che l'esperienza-gioco con il corpo, con la musica e i ritmi, possano agevolare il bambino nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità ma ciò non deve essere inteso come "avviamento allo sport" ma come attività educativa che, oltre a favorire l'evoluzione di abilità motorie, porta al superamento di paure che i bambini manifestano nell'affrontare esperienze motorie nuove.</p>
DURATA	<i>Da novembre a maggio</i>
MATERIALI PRODOTTI	<i>Esecuzione di percorsi motori, fotografie, video</i>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO
DOCENTE: SERRA VERONICA

TITOLO DEL PROGETTO	GIOCHI CON IL CORPO
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	GIOCO E SPORT
DESTINATARI	Gli alunni delle sezioni B e D
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">– Affinare gli schemi motori di base– Percepire e conoscere le varie parti del corpo
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none">– Scoprire il proprio corpo per contribuire alla strutturazione dello schema corporeo e alla coordinazione dinamica generale
DURATA	<ul style="list-style-type: none">– Tutto l'anno scolastico
MATERIALI PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none">– Percorsi psicomotori– Schede di verifica sullo schema corporeo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: MELE LUCIANA

TITOLO DEL PROGETTO	C'ERA UNA VOLTA ...
DESTINATARI	Bambini di TRE anni delle sezioni B e D
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Educare l'emotività
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>"IL BRUTTO ANATROCCOLO".</p> <ul style="list-style-type: none">- Lettura della fiaba.- Riproduzione grafica.- Riproduzione mimica.- Drammatizzazione.
DURATA	<ul style="list-style-type: none">- Intero Anno Scolastico
MATERIALI PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none">- Schede.- Cartelloni.- Breve drammatizzazione finale.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA
SCHEDA PROGETTO
DOCENTI: RUGGERI LUISELLA - ONNIS ROSANGELA

TITOLO DEL PROGETTO	IO E L'AMBIENTE IN CUI VIVO
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	IO CITTADINO ... DEL MONDO
DESTINATARI	GLI ALUNNI DELLA CLASSE 3 ^A TEMPO PIENO
FINALITÀ	Scoprire l'esistenza di un mondo di diritti e di doveri (in famiglia, a scuola, in strada, a tavola, nello sport).
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Gli alunni saranno guidati a: mettere in atto comportamenti corretti a scuola, a casa e in altri luoghi; a valersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio; a comprendere l'importanza dell'ambiente e imparare a rispettarlo.
DURATA	<i>Anno scolastico 2017/2018</i>
MATERIALI PRODOTTI	<i>Cartelloni, foto, filmati.</i>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA
PROGETTO

SEZIONE : SCUOLA PRIMARIA

INSEGNANTE: *CARRERAS SIMONETTA*

PROGETTO DI POTENZIAMENTO

ITALIANO

Destinatari: Alunni delle classi terze sezioni. B-C
 Alunni delle classi quinte sezioni. A-B

Nel corso del corrente anno scolastico è previsto un intervento di potenziamento di lingua italiana le cui carenze sono state rilevate dai risultati ottenuti nelle prove di valutazione interne all'Istituto ed esterne (INVALSI).

Si svolgerà all'interno dell'attività curricolare per l'intera durata del primo quadrimestre; nel corso del secondo quadrimestre si prevede almeno un rientro pomeridiano per una specifica azione di recupero, così come disposto dal decreto legislativo n. 62/2017 e dalla successiva nota esplicativa n. 1865 del 10/10/2017 .

La finalità è quella di consolidare e potenziare le competenze linguistiche dei bambini al fine di superare:

- **Difficoltà espressive**
- **Povertà lessicale**
- **Difficoltà di ascolto e comprensione**

investendo, in maniera più o meno diretta, le discipline dell'area linguistico-espressiva.

*L'attività di potenziamento, concordata con le insegnanti curricolari delle classi interessate, non sarà limitata, infatti, all'**Italiano** , ma coinvolgerà anche la **Storia**: letture specifiche consentiranno il rafforzamento dell'aspetto linguistico e, contestualmente, approfondimenti e curiosità su particolari periodi storici o personaggi.*

*Nel corso del I quadrimestre lo spazio di intervento si estenderà all'educazione **Arte e Immagine** e, per le classi quinte, anche alla **Musica**. L'inserimento di queste educazioni nell'ambito del potenziamento di Italiano, consentirà una conoscenza più approfondita degli alunni e faciliterà l'instaurarsi di un rapporto empatico con gli stessi, non condizionata dal rendimento scolastico. Permetterà altresì, un approccio di tipo interdisciplinare volto a favorire il superamento di situazioni di disagio e chiusura causati da forme di eccessiva timidezza o dall'incapacità di comunicare verbalmente. Esprimere le emozioni trasmesse da un'opera d'arte, commentare un elaborato grafico prodotto, analizzare il testo di una canzone, sono attività riconducibili all'insegnamento della lingua italiana, pur con un approccio diverso .*

Si farà in modo di intervenire sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo.

Per rendere maggiormente efficaci gli interventi, si opererà con gruppi ristretti di alunni che, sulla base delle attività proposte, potranno essere eterogenei o omogenei. Nel corso del II quadrimestre, con uno specifico rientro settimanale, verrà proposta un'azione di potenziamento- recupero delle normali attività programmate a livello curricolare, al fine di favorire il superamento di svantaggi e difficoltà di apprendimento sia a livello verbale che scritto.

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e garantire un reale e positivo sviluppo delle competenze, si effettuerà un'ulteriore azione di potenziamento attraverso strategie e contenuti, alternativi. Si intende, in particolare, creare "percorsi di lettura" a tema che risultino la base per attivare l'interesse degli alunni, e favorire :

- *la comprensione e l'approfondimento su argomenti e contenuti che verranno proposti in corso d'anno;*
- *ampliare le competenze linguistiche.*

Nello specifico verrà proposto il seguente progetto:



AMICO LIBRO

“Amico Libro”

Percorso di animazione alla lettura

FINALITÀ

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro.
- Sviluppare capacità di comprensione.
- Educare all’ascolto, alla concentrazione e alla riflessione.
- Favorire l'acquisizione di termini e l'ampliamento del lessico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Trasmettere il piacere della lettura.
- Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali.
- Individuare in testi disciplinari e informativi l’argomento e le informazioni principali.
- Rielaborare le informazioni contenute in un testo.
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto.
- Ricostruire verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale.
- Partecipare alle conversazioni e alle discussioni rispettando i turni di intervento.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa.
- Riferire esperienze personali, il contenuto di testi letti o studiati, le proprie opinioni in modo chiaro, completo, logico.
- Comprendere i diversi significati di una parola nei contesti in cui è usata.
- Inventare storie.

METODOLOGIA

Partendo dal presupposto che precipua finalità del progetto è quella di "avvicinare il bambino" al libro, affinché lo usi costantemente e liberamente, si partirà da una situazione motivante capace di stimolare e incuriosire.

In particolare verrà proposta per le classi terze la lettura del libro “ *I fantastici libri volanti di Mr. Morris Lessmore*” di William Joyce; per le classi quinte, l’attività- stimolo sarà la visione del Film “ *Nat e il segreto di Eleonora*”

Nel corso dei successivi incontri si avrà cura di proporre diverse tipologie testuali e diversi generi . Verranno privilegiate letture di tipo narrativo, sociale e storico.

Sarà importante creare "percorsi di lettura" che risultino la base per attivare l'interesse degli alunni, per coinvolgerli negli argomenti e nelle attività di ricerca. Si presterà particolare attenzione nel proporre testi che prevedano la presenza, di personaggi che possano essere, in qualche modo, riconosciuti come compagni o comunque amici dei bambini, in grado di interpretare i loro sentimenti, le loro emozioni, i loro sogni e i desideri più segreti e, contestualmente, richiamare la specificità delle discipline coinvolte.

La metodologia privilegiata sarà quella del **circle time** al fine di:

- Migliorare l’ascolto
- Promuovere la partecipazione al dibattito degli alunni più timidi
- Far emergere le competenze dei singoli alunni nel rispetto delle diversità individuali
- Stimolare lo spirito critico
- Agevolare la comunicazione e la conoscenza reciproca

La disposizione in cerchio, seduti per terra o sulle sedie facilita l’inclusione e la discussione; favorisce il sentirsi “ parte del gruppo” e il rispetto dei tempi e modi di ciascuno.

Ruolo dell’insegnante sarà quello di assumere la funzione di *lettore* così che gli alunni ne colgano l’atteggiamento e intuiscono che il libro svolge una propria funzione o un proprio ruolo e di *moderatore* nella discussione e riorganizzazione dei contenuti.

L’attuale organizzazione curricolare consente la costituzione di un gruppo unico (gruppo classe) per le classi terze B e C; al Progetto verrà riservato uno spazio di intervento, all’interno delle ore di insegnamento della Storia. Verranno, pertanto effettuate letture specifiche inerenti il periodo storico di riferimento.

Nelle classi quinte, invece, gli alunni delle sezioni A e B verranno ripartiti in tre gruppi eterogenei ciascuno dei quali seguito da un’insegnante. L’attività sarà sostanzialmente ripartita in tre momenti:

- Lettura da parte dell’insegnante.
- Analisi e sintesi del testo letto.
- Riunione plenaria dei gruppi con attività di scambio/confronto sulle letture effettuate.

- Attività relative alla conoscenza e utilizzo delle diverse fasi di pianificazione e di produzione del testo scritto.
- Produzione scritta di diverse tipologie testuali.

All'attività di cui sopra verranno dedicate due ore settimanali all'interno delle ore di insegnamento di Italiano.

DURATA

Intero anno scolastico.

SPAZI

Verranno utilizzati gli spazi interni alla struttura scolastica: aule e biblioteca.

Nel corso del secondo quadrimestre si prevede una visita alla biblioteca comunale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e specifiche verrà valutato il livello di:

- Sensibilizzazione verso la lettura
- Miglioramento della lettura
- Interesse verso le attività di animazione alla lettura
- Soddisfazione nel creare pagine animate per libri

MATERIALI PRODOTTI

Per le classi terze.

- Nell'ambito di un percorso interdisciplinare, si intende costruire un libro illustrato partendo dalla realizzazione delle pagine attraverso il riciclo della carta.

Per le classi quinte.

- Dati i personaggi: ideazione, ambientazione, rappresentazione grafica di un racconto e successiva realizzazione di un libro.

TITOLO DEL PROGETTO	“Amico Libro” Percorso di animazione alla lettura
REFERENTE	CARRERAS SIMONETTA
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	
DESTINATARI	Alunni delle classi terze B-C Alunni delle classi quinte A-B
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. ➤ Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro. ➤ Sviluppare capacità di comprensione. ➤ Educare all’ascolto, alla concentrazione e alla riflessione. ➤ Fornire le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale. ➤ Favorire l’acquisizione di termini e l’ampliamento del lessico.
BREVE DESCRIZIONE DELL’IDEA PROGETTUALE	<p>Il presente Progetto si inserisce nell’ambito di un più ampio intervento di potenziamento di lingua italiana.. All’azione di supporto e sostegno delle normali attività programmate a livello curricolare, alle specifiche azioni volte a favorire il superamento di svantaggi e difficoltà di tipo espressivo, grammaticale e ortografico, verranno proposti, allo scopo di ampliare l’offerta formativa, strategie e contenuti, alternativi .</p> <p>Si intende, in particolare, creare “percorsi di lettura” a tema che risultino la base per attivare l’interesse degli alunni, e favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione e l’approfondimento su argomenti e contenuti che verranno proposti in corso d’anno; • ampliare le competenze linguistiche. <p>Partendo dal presupposto che precipua finalità del progetto è quello di “avvicinare il bambino” al libro, affinché lo usi costantemente e liberamente, si partirà da una situazione motivante capace di stimolare e incuriosire.</p> <p>In particolare, verrà proposta per le classi terze la lettura del libro “ I fantastici libri volanti di Mr. Morris Lessmore” di William Joyce; per le classi quinte, l’attività-stimolo sarà la visione del Film “ Nat e il segreto di Eleonora”</p> <p>Nel corso dei successivi incontri si avrà cura di proporre diverse tipologie testuali e diversi generi . Verranno privilegiate letture di tipo narrativo, sociale e storico.</p> <p>Al fine di coinvolgere attivamente gli alunni negli argomenti e nelle attività di ricerca, si presterà particolare attenzione nel proporre testi che prevedano la presenza, di personaggi che possano essere, in qualche modo, riconosciuti come compagni o comunque amici in grado di interpretare i loro sentimenti, le loro emozioni, i loro sogni e i desideri più segreti e, contestualmente, richiamare la specificità delle discipline coinvolte.</p>
DURATA	Intero Anno Scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: ATZENI MARIA GIUSEPPINA, MANNAI MARIA DANIELA,

MUNTONI TIZIANA

TITOLO DEL PROGETTO	<i>ITALIANO E MATEMATICA...A CLASSI APERTE</i> Recupero/Potenziamento di Italiano e di Matematica per gruppi di livello a classi aperte
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	Il progetto vuole contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica.
DESTINATARI	Alunni delle classi 3^aB e 3^aC della scuola Primaria
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.• Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di base di tipo disciplinare.• Innalzare il tasso di successo scolastico.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico a classi aperte, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica.</p> <p>Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base in ambito linguistico (ortografia e lettura) e logico matematico. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.</p> <p>L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consentirà la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera</p>

	flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni.
DURATA	1. In orario extra-curricolare: 15 ore di italiano e 15 di matematica a partire dal mese di novembre e fino ad esaurimento delle ore.
MATERIALI PRODOTTI	In termini di risultati attesi: <ul style="list-style-type: none">• Riuscire ad utilizzare in modo corretto i codici comunicativi;• Acquisire una maggiore padronanza strumentale.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEMA PROGETTO

DOCENTI: MALLICA MARIROSA & PINNA CARLA

TITOLO DEL PROGETTO	AGENTE 0011 LICENZA DI SALVARE IL PIANETA
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	IO... CITTADINO DEL MONDO
DESTINATARI	ALUNNI DELLE CLASSI 4^A - 4^B
FINALITÀ	Promuovere e sensibilizzare gli alunni sui temi dei diritti e dell'uguaglianza, della condivisione dei beni e delle risorse, della promozione di benessere e salute e della tutela dell'ambiente e del territorio.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Gli alunni avranno a disposizione uno spazio digitale e interattivo, dove docenti e studenti di tutta Italia, scambiandosi idee, opinioni e buone prassi, contribuiscono attivamente all'elaborazione di una cultura della sostenibilità autentica e originale. Le missioni sono attività didattiche messe a punto dalla Community di Agente 0011-Licenza di salvare il pianeta. Si tratta di prove e di attività che implicano e incentivano l'utilizzo di competenze trasversali della didattica: capacità di scrittura e di espressione orale, abilità tecnologiche, con modalità di lavoro di gruppo e condivisa anche con studenti di tutta la Community.</p> <p>Il portale costituisce lo strumento operativo ideale per promuovere tra gli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado italiane la sensibilizzazione, la comprensione critica e l'attivazione sui temi dell'Agenda 2030, così come previsto dalle Raccomandazioni 2006 del Parlamento Europeo che invitano a creare occasioni per la creazione di ambienti di apprendimento funzionali al raggiungimento delle competenze e agli obiettivi educativi specifici per i cittadini.</p> <p>Partecipando al progetto didattico Agente 0011 gli studenti guidati dai</p>

	docenti e coinvolti dalle attività proposte all'interno della Community potranno approfondire, condividere e diventare ambasciatori dei valori della cittadinanza globale.
DURATA	Annuale
MATERIALI PRODOTTI	I punteggi ottenuti in ciascuna missione (prova) andranno a costituire una graduatoria. Saranno inoltre prodotti cartelloni, raccolta di foto e video.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEMA PROGETTO

DOCENTI : CADDEO FABIOLA, CASULA FRANCESCO, PALA CARLA

TITOLO DEL PROGETTO	<i>“SPEAK ENGLISH “ - “PARLE EN FRANÇAIS”</i>
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	<i>CONTINITÀ</i>
DESTINATARI	Alunni ultimo anno scuola dell'Infanzia, alunni classe quinta scuola Primaria
FINALITÀ	Si vuole coinvolgere gli alunni dell'Infanzia e della primaria in un primo approccio con la lingua francese. Per l'inglese, gli alunni approfondiranno la lingua con docenti specialisti.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	2 ore di francese nell'Infanzia e 2 nella Primaria (prof. Casula). 2 o 3 ore di inglese nell'Infanzia (docente Caddeo) e 2 o 3 ore nella Primaria (prof.ssa Pala). Contenuti: educazione stradale e/o rispetto delle regole.
DURATA	Periodo da definire.
MATERIALI PRODOTTI	Schede e disegni prodotti dagli alunni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: MARIROSA MALLICA

TITOLO DEL PROGETTO	PROVIAMOCI
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	RECUPERO IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO LE ORE DI EX-CONTEMPORANEITÀ.
DESTINATARI	Un alunno di madrelingua cinese della classe 4^AB.
FINALITÀ	Avviare l'alunno alla letto-scrittura.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>OBIETTIVI</p> <p>Sviluppare la consapevolezza fonologica e metafonologica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e produrre sillabe, fonemi, parole e frasi.• Lettura come decodifica e comprensione.• Saper decifrare e anticipare.• Leggere e comprendere brevi e semplici testi.• Riconoscere e distinguere i suoni e riprodurli in grafemi.• Scrivere semplici frasi partendo da uno spunto storico, scientifico, dalla realtà o dal proprio vissuto. <p>L'insegnante seguirà l'alunno nelle 4 ore di ex-contemporaneità:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ 2 ore il mercoledì dalle 8.30 alle 10.30, (in classe con l'insegnante di storia)✓ 2 ore il venerdì dalle 8.30 alle 10.30 (in classe con l'insegnante di religione e di scienze). <p>L'insegnante intende affiancare l'alunno nelle attività curricolari con attività semplificate o differenziate che lo conducano all'avvio della letto-scrittura.</p> <p>Verranno creati momenti in cui l'alunno possa esercitarsi nella lettura. Si predisporranno le attività di ascolto di brani semplificati.</p>

	<p>Considerata la sua capacità a riprodurre elaborati grafici particolareggiati, lo si inviterà a leggere e a rappresentare con immagini il contenuto delle parole e delle frasi proposte.</p> <p>Si cercherà di farlo esprimere oralmente con la costruzione di frasi semplici e corrette.</p> <p>Le lettere e le parole verranno presentate preferibilmente in stampato maiuscolo, perché più facile sia a livello di percezione, di discriminazione e riconoscimento delle lettere, sia a livello di riproduzione grafica.</p>
<i>DURATA</i>	Intero anno scolastico
<i>MATERIALI PRODOTTI</i>	Il lavoro verrà fatto sui quaderni delle materie curricolari.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEMA PROGETTO

DOCENTE: MALLICA MARIROSA

PROGETTO PTOF	CERAMICA
DESTINATARI	<i>2^A della Scuola Primaria</i> <i>3^A - 3^B - 3^C della Scuola Primaria</i> <i>4^A e 4^B della Scuola Primaria</i> <i>5^A e 5^B della Scuola Primaria</i>
FINALITÀ	Il laboratorio di ceramica avrà lo scopo di potenziare lo sviluppo delle capacità creative di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza dei materiali plastici, la metodologia progettuale e la manipolazione di nuovi e diversi materiali per discriminare esperienze visive e tattili per la realizzazione di opere tridimensionali. Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Conoscere le tecniche di lavorazione dell'argilla al fine di realizzare semplici manufatti. Attraverso la manipolazione della creta i bambini possono sviluppare la capacità ideativa e rappresentativa, imparando ad "usare le mani" per creare e liberare la loro fantasia. Tale attività consente loro di entrare in contatto con un materiale plastico e stimolante che li può liberare dalle tensioni educandoli al gusto del fare da sé.
DURATA	Intero anno scolastico
MATERIALI PRODOTTI	Realizzazione di manufatti, raccolta di foto e video che documentano l'attività, realizzazione di una piccola mostra a fine anno scolastico. Il progetto è lo stesso proposto lo scorso anno scolastico, la sua realizzazione dipende dall'acquisto dell'argilla da parte della scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA
SCHEDA PROGETTO

DOCENTE REFERENTE: MARIROSA MALLICA

TITOLO DEL PROGETTO	TUTTI A ISCOL@
DESTINATARI	<i>Tutti gli alunni della scuola Primaria</i>
FINALITÀ	Il progetto ha la finalità di ridurre il fenomeno della dispersione migliorando l'inclusione scolastica degli studenti. L'intervento riguarda gli studenti di tutte le classi delle scuole primarie ove siano presenti studenti BES e/o con difficoltà di inserimento ed integrazione.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>L'azione prevede la collaborazione di uno psicologo e di un pedagogo, finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso tutoraggio, mentoring e accompagnamento personalizzato degli alunni, counseling psicologico ed educativo. L'intervento prevede azioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative, attraverso strategie di intervento volte a migliorare il clima nel gruppo classe, e poter approntare strategie utili alla gestione di situazioni complesse. <p>Si prevede l'attivazione di LABORATORI: nelle classi 1[^] e 2[^]: laboratori socio-affettivi e/o potenziamento dei prerequisiti della letto-scrittura; nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^]: laboratorio sull'apprendimento meta-cognitivo per ridurre l'insuccesso scolastico e incrementare la motivazione e l'autoefficacia; attività di prevenzione del bullismo.</p> <p>Il pedagogo curerà la supervisione pedagogica dei docenti per favorire in essi l'adozione di un approccio didattico e relazionale sempre migliore, lavorerà in classe e solo se si terrà necessario, con gruppi ristretti di alunni. I risultati attesi saranno di:</p> <ul style="list-style-type: none">- miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti- miglioramento del profitto scolastico- miglioramento della capacità di attenzione, concentrazione e comprensione- aumento complessivo del benessere in ambiente scolastico- riduzione dell'insuccesso scolastico

	<p>- riduzione dell'abbandono scolastico</p> <p>Lo psicologo curerà un PERCORSO DI SCREENING SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI A SCUOLA con la somministrazione di prove standardizzate agli alunni delle classi 2[^] e 3[^] (estendibile alle classi 4[^] e 5[^] su segnalazione dei docenti e/o richiesta delle famiglie) allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aiutare i docenti nell'identificazione di profili di difficoltà di apprendimento in bambini della scuola primaria; -individuare, attraverso la somministrazione di prove standardizzate, lo status di sviluppo delle abilità strumentali nei bambini coinvolti; -personalizzare percorsi per l'apprendimento delle abilità scolastiche strumentali per l'affiancamento dei bambini che affrontano l'apprendimento e lo studio e per la prevenzione di precoci forme di disagio scolastico. <p>Seguiranno incontri con i genitori per la restituzione dei dati raccolti durante le prove, per la descrizione generale dei profili di sviluppo delle abilità scolastiche strumentali e per la creazione di metodologie alternative per il rafforzamento delle abilità scolastiche strumentali.</p> <p>Incontri con i consigli di classe coinvolti, per la restituzione dei dati, per la programmazione di percorsi personalizzati e di recupero per i bambini che mostrano un percorso di apprendimento atipico, i cui i genitori hanno autorizzato alla condivisione delle informazioni raccolte.</p>
DURATA	<i>Annuale: a partire dall'approvazione della Regione Sardegna.</i>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: MALLICA MARIROSA, ORRÙ RITA, CONCAS SILVIA

TITOLO DEL PROGETTO	<i>PROGETTO ERASMUS+ "COSMOPOLITISMO DIGITALE"</i> <i>TI PRESENTO LA MIA SCUOLA</i> <i>LA STORIA DELLA MIA SCUOLA</i>
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	<i>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</i> <i>COINVOLGIMENTO IN RETE DELLE SCUOLE DI:</i> <i>D.D. DI GUSPINI, I.C. GONNOSFANADIGA, I.C. VILLACIDRO LORU</i>
DESTINATARI	Alunni delle classi 4 ^A e 4 ^B della scuola Primaria Alunni delle classi 1 ^B e 1 ^A della scuola Secondaria di primo Grado.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere collaborazione fra le scuole;• sviluppare un senso di appartenenza alla comunità scolastica isolana;• contribuire al potenziamento dell'innovazione didattica sul fronte della documentazione, della condivisione e della comunicazione.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none">• Creazione, nel sito web istituzionale, di una sezione/pagina dedicata all'innovazione digitale, inserendovi il logo "Scuola amica di Cosmopolitismo Digitale" sul quale verranno caricati i materiali del lavoro realizzato..• Partecipazione, da parte delle classi quarte, a un'attività collaborativa online (documentata nel web), della durata di 6 ore curricolari. (L'attività è stata già progettata dall'USR, ispirata all'approccio della didattica per scenari proposto dalle Avanguardie Educative.)• Le classi lavoreranno sulla realizzazione di due lavori differenti:<ul style="list-style-type: none">➤ Gli studenti della scuola secondaria:➤ saranno Iscritti ad una piattaforma collaborativa dove inseriranno dei brevi filmati per presentare la propria scuola.➤ Creazione di un canale youtube con caricamento dei filmati dai gruppi;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creazione di un video di qualche minuto per la presentazione della propria scuola; ➤ Apertura di una bacheca collaborativa con le altre classi, dove si interagirà con le altre scuole, fornendo feedback sui prodotti; ➤ Analisi del lavoro svolto con le altre classi partecipanti; <p>Gli studenti della scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fanno attività di ricerca sul sito web della scuola e/o intervistano il personale della scuola per avere info sulla storia del loro istituto; • cercano su fb ex alunni che vogliono rilasciare un'intervista su un'esperienza vissuta nella scuola • fanno un lavoro di montaggio dai dati raccolti. • il prodotto realizzato verrà proposto agli alunni di altre classi coinvolte nel progetto, per un feedback migliorativo. • Debriefing (completata l'attività, il gruppo in formazione con la guida dell'insegnante/formatore torna riflessivamente su quello che è accaduto per raggiungerne consapevolezza e fissarlo a quadri concettuali espliciti) e condivisione nella bacheca collaborativa . <p>Durante le fasi di realizzazione del progetto gli alunni delle classi si interfaceranno con gli alunni delle classi campione della D.D. di Guspini e dell'I.C. Loru di Villacidro.</p>
DURATA	<p><i>Da ottobre a dicembre 2017 prima fase</i></p> <p><i>Chiusura del progetto il 31/05/2018;</i></p>
MATERIALI PRODOTTI	<p>Video informazioni, foto, testi, immagini in modo da realizzare una sintesi dei dati raccolti</p> <p>Informazione su ex studenti della scuola memorizzati su memorie digitali</p> <p>Raccolta di impressioni e suggerimenti da parte degli studenti della scuola</p> <p>Documento in cui si riportano le fasi fondamentali del percorso seguito per ottenere il risultato finale pubblicato sulla piattaforma e/o sul sito della scuola, con la relazione del percorso seguito.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTI: SEMONELLA MARIA – ONNIS LUCIA – CADDEO FABIOLA

TITOLO DEL PROGETTO	CAPPUCETTO A COLORI
DESTINATARI	<i>Classe 1^ª A Tempo Pieno</i>
FINALITÀ	<p>Il laboratorio, più che uno spazio fisico attrezzato, è da considerarsi come una metodologia in grado di favorire la percezione del sé in quanto personalità integrata, in relazione costruttiva con la realtà e con gli altri, che garantisce un costante collegamento tra motivazione e interventi educativi, tra aspetti affettivi e cognitivi.</p> <p>Lo scopo principale è coniugare il piacere della lettura e la scoperta del libro come strumento per conoscere e conoscersi, con la sperimentazione di tecniche artistiche diverse.</p> <p>Data l'importanza del raccontare, si utilizzeranno le storie per una educazione all'ascolto e per l'aspetto della narrazione.</p> <p>Il piacere della lettura comporta il raggiungimento, attraverso una naturale progressione nella competenza personale, della capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione, l'affinamento della sensibilità estetica e del senso critico.</p> <p>Inoltre, data l'importanza di sperimentare il proprio raccontarsi e la propria creatività, i bambini si avvicineranno al mondo di Bruno Munari sperimentando tecniche artistiche diverse, allenando la manualità, rompendo e rimuovendo stereotipi avvicinandosi all'arte.</p>
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Il laboratorio si articolerà nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura ad alta voce dei testi: "Cappuccetto rosso" in italiano e in lingua inglese, "Cappuccetto giallo", "Cappuccetto verde" e "Cappuccetto bianco" di Bruno Munari;• Discussione, riflessione, individuazione dei personaggi e delle strutture temporali;• Realizzazione individuale dei personaggi con tecniche diverse;• Realizzazione in gruppo di un elaborato comune: Costruzione del libro "Cappuccetto rosso, verde, giallo e bianco" rielaborato dai bambini, utilizzando le tecniche di Bruno Munari;• Allestimento biblioteca interna di classe.
DURATA	Il progetto ha durata annuale.
MATERIALI PRODOTTI	Il laboratorio si propone di offrire al bambino la possibilità di realizzare, in collaborazione con i compagni, un libro di grande formato utilizzando la


	<p>propria creatività; un libro che appartiene profondamente alla classe e a ciascun bambino. Le pagine vengono realizzate utilizzando tecniche artistiche originali capaci di stimolare e attirare l'attenzione dei bambini in maniera sempre nuova e divertente.</p>
--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEMA PROGETTO

DOCENTI: MUSCAS TERESA E DESSÌ MADDALENA

TITOLO DEL PROGETTO	 AMICO LIBRO
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	LEGGERE...PER PIACERE
DESTINATARI	I bambini della classe 2^A
FINALITÀ	<p>Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.</p> <p>Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.</p> <p>Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.</p> <p>Educare alla riflessione sugli avvenimenti che accadono quotidianamente intorno a loro.</p> <p>Aiutare i bambini a riflettere sul proprio comportamento e, a capire quali ripercussioni questo può avere sulle persone che li circondano.</p> <p>Riflettere sulle proprie emozioni e su quelle altrui.</p> <p>Pervenire gradualmente alla capacità di gestire le proprie emozioni.</p> <p>Favorire l'ampliamento del loro bagaglio lessicale.</p> <p>Migliorare la capacità di lettura a voce alta.</p> <p>Abituarli gradualmente a riassumere e ad esporre verbalmente ciò che hanno letto.</p>
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Il progetto volgerà nell'arco del primo quadrimestre alla lettura e rivisitazione del libro: "Di becco in becco", più nello specifico si farà:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura espressiva a voce alta da parte delle insegnanti prima, e dei bambini dopo.• Partecipazione al Festival di letteratura per ragazzi "Tuttestorie" di Cagliari nella prima decade di ottobre e, incontro con l'autrice del

	<p>libro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione da parte dei bambini di disegni rappresentanti i vari capitoli del libro e, con i medesimi assemblaggio di un fascicolo personalizzato. <p>Nell'arco del secondo quadrimestre si procederà a realizzare la rappresentazione del libro "Di becco in becco" su PowerPoint, utilizzando tutto il materiale, comprensivo di disegni e di didascalie, realizzato dai bambini nel corso dell'anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allestimento di una piccola biblioteca di classe, dove i bambini abbiano la possibilità di portare testi in loro possesso e fare scambio con quelli dei loro coetanei.
DURATA	Il progetto ha una durata annuale.
MATERIALI PRODOTTI	Realizzazione da parte dei bambini di disegni rappresentanti i vari capitoli del libro e, con i medesimi assemblaggio di un fascicolo personalizzato.




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTI : DESSÌ MADDALENA E MUSCAS TERESA

TITOLO DEL PROGETTO	 <i>STRADA FACENDO...</i>
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	IO ... CITTADINO DEL MONDO E IL BAMBINO E LA STRADA
DESTINATARI	18 alunni della classe 2^A A
FINALITÀ	<p>Il Progetto mira a fornire agli alunni le necessarie conoscenze delle norme concernenti la sicurezza stradale per promuovere in loro, appunto, una "coscienza stradale". L'interiorizzazione di alcune regole fin da piccoli assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.</p> <p>La proposta educativa verte</p> <ul style="list-style-type: none">➤ sulla necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada;➤ sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico;➤ sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale. <p>Risulta, peraltro, utile svolgere tale attività considerando che la posizione della scuola, posta in prossimità di una strada trafficata, espone gli alunni ad una serie di rischi.</p>
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Partendo dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati.</p> <p>Il progetto verrà sviluppato in maniera interdisciplinare e prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ la conoscenza dell'ambiente strada con osservazioni guidate, dei percorsi abituali, acquisendo la relativa nomenclatura (marciapiede, carreggiata...);➤ la lettura dei "segnali" della strada (strisce pedonali, semaforo) e la

	<p>comprendimento delle indicazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la conoscenza degli elementi costitutivi della circolazione; ➤ la conoscenza degli utilizzatori della strada: tipi di veicoli e soggetti della frequentatori della strada in qualità di pedoni e ciclisti; ➤ la conoscenza della segnaletica essenziale del nostro ambiente; ➤ la capacità di sapersi orientare nel proprio ambiente e di saper rappresentare e verbalizzare semplici percorsi compiuti; ➤ la conoscenza degli “operatori dell’ordine pubblico” e dei numeri di emergenza e soccorso. <p>I docenti coinvolti, attraverso attività di gruppo e laboratoriali di apprendimento cooperativo, stimoleranno momenti di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale per facilitare l’assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli.</p> <p>I bambini effettueranno una conoscenza diretta, “sul campo”, attraverso delle brevi uscite nel paese, imparando ad osservare, classificare e riconoscere tra le più semplici tipologie della segnaletica stradale ed il loro utilizzo.</p> <p>Competenze da raggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ saper individuare, descrivere in modo essenziale la segnaletica, luoghi e percorsi del vissuto dei bambini; ✚ saper assumere comportamenti corretti e sicuri sulla strada, sia come pedone che come ciclista; ✚ eseguire, in maniera corretta e sicura, un semplice percorso stradale come pedone, sia in una situazione reale che simulata.
DURATA	Intero anno scolastico. Le attività saranno realizzate in orario scolastico curricolare.
MATERIALI PRODOTTI	Realizzazione di un fascicolo personale all’interno del quale verrà registrato l’intero percorso didattico vissuto dai bambini sia in classe, con esercitazioni teoriche e pratiche, sia durante le uscite con le docenti e con Agenti di Polizia Municipale per imparare alcuni semplici comportamenti da “pedoni” (uso del marciapiede, attraversamento pedonale...).



ISTITUTO COMPRENSIVO GONNOSFANADIGA

**Progetto di recupero e potenziamento di Matematica
Scuola Primaria**

a.s. 2017/2018

CLASSI : 4^A, 4^B, 5^A, 5^B

INSEGNANTE

GIORDANO VALERIA

PREMESSA

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nell'area logico-matematica.

Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

RISULTATI ATTESI

- Incrementare la motivazione ad apprendere.
- Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche.
- Innalzare i livelli di competenza logico-matematica.
 - Migliorare le capacità intuitive e logiche
 - Innalzare i livelli di autostima
 - Partecipazione più consapevole e attiva
 - Migliorare i processi di apprendimento

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni.

A tal fine , quindi, si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali:

- attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche;
- esercitazioni su testi tipo prove INVALSI;
- test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla;
- schede strutturate per livelli di difficoltà;
- esercizi guidati a difficoltà crescente;
- giochi logici;
- quiz;
- giochi matematici tra classi parallele.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attuazione del progetto, attraverso prove strutturate, consentirà di valutare e accertare le conoscenze e le abilità nell'area logico-matematica; si registreranno i progressi compiuti da ciascun alunno ed inoltre si controllerà l'efficacia dell'intervento didattico da parte del docente.

Le attività di recupero saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi prefissati per la classe di appartenenza.

CLASSE 4[^]

RECUPERO

Numeri

- Operare con i numeri entro il 1000.
- Operare con le quattro operazioni.
- Conoscere le frazioni ed i numeri decimali.
- Conoscere strategie per velocizzare il calcolo.

Spazio e figure

- Confrontare e misurare con unità arbitrarie e convenzionali.
- Conoscere e classificare le figure geometriche piane.

Relazioni, dati e previsioni

- Risolvere problemi con due domande esplicite e due operazioni.
Cogliere strategie risolutive anche non aritmetiche.
 - Conoscere il valore posizionale delle cifre.
 - Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, con il cambio.
 - Conoscere l'ordine dei numeri e il concetto di maggiore e minore.
 - Conoscere la tavola pitagorica e saperla leggere.

Spazio e figure

- Riconoscere e denominare le figure geometriche.
- Effettuare ed esprimere misure riferendosi a esperienze concrete.

Relazioni, dati e previsioni

- Confrontare , classificare e rappresentare oggetti e figure.
- Risolvere semplici problemi in contesti concreti (una domanda, una operazione)

POTENZIAMENTO

Numeri

- Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia.
- Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali.
- Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale.
- Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto.
- Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere i numeri decimali e operare con essi.
- Conoscere il concetto di frazione e saper applicare le frazioni a situazioni concrete.
- Confrontare e ordinare numeri decimali e frazioni.

- Conoscere l'esistenza di sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Conoscere, costruire nominare e classificare le figure piane.
- Possedere i concetti di confine e superficie.
- Tracciare le altezze di un poligono.
- Calcolare il perimetro e l'area dei triangoli e dei principali quadrilateri.

Relazioni, dati e previsioni

- Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente situazioni problematiche espresse con parole. Rappresentare problemi con tabelle, grafici, diagrammi che ne esprimono la struttura.
- Raccogliere, organizzare e registrare dati statistici.
- Conoscere le principali unità di misura per effettuare misure, stime e trasformazioni.

CLASSE 5[^]

Obiettivi minimi

RECUPERO

Numeri

- Eseguire semplici operazioni in colonna.
- Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- Operare con le frazioni in situazioni concrete. • Conoscere strategie per velocizzare il calcolo

Spazio e figure

- Disegnare e descrivere figure geometriche individuando gli elementi che le caratterizzano.
- Cogliere i concetti di perimetro e area del rettangolo e del triangolo e saperli calcolare.
- Effettuare ed esprimere misure riferendosi a esperienze concrete.

Relazioni, dati e previsioni

- Risolvere semplici problemi. • Usare l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze.
- Effettuare semplici equivalenze.
Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile.

POTENZIAMENTO

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare i numeri interi e decimali.
- Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.
- Dare stime per il risultato di una operazione.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Consolidare i concetti di multiplo e divisore.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.

- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate.
- Conoscere l'esistenza di sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

PROGETTO

SCUOLA CHE EMOZIONE!

Progetto di alfabetizzazione emozionale

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Mazzeo Francesca

Altri docenti coinvolti: Pani M. Elena, Atzeni Patrizia, Ruggiero Simona, Spina Rosanna, Sardu Gianvincenza, Vacca Daniela. Educatrice della 2^a B.

A. S. 2017/2018

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

SCUOLA CHE EMOZIONE!!!

2. DATI IDENTIFICATIVI

Classi 2^a B & 2^a C

Numero complessivo di partecipanti: 33 alunni delle classi e team docente delle classi.

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a. Finalità del progetto

PREMESSA

In questi ultimi tempi la cognizione della vita emozionale del bambino si è considerevolmente ampliata in seguito al divulgarsi di nuove conoscenze sul funzionamento della mente e sui meccanismi sottostanti le diverse emozioni. Si è potuto osservare che il bambino non è un ricettacolo passivo di pulsazioni nascoste, ma al contrario, assume un ruolo attivo nella costruzione della sua realtà. Accompagnare un bambino nella sua crescita emotiva è diventato oggi un compito impegnativo.

Basta ascoltare le voci di chi, educatore o insegnante, lavora "sul campo", per scoprire che il cahier de doléance che se ne ricava è piuttosto nutrito. Aggressività, demotivazione, carenza di autocontrollo, difficoltà a rispettare le regole o accettare le piccole frustrazioni

dell'apprendere sono soltanto alcuni dei problemi riscontrati in classe. Per non parlare di fenomeni di ancor più difficile gestione educativa degli affetti, quali il bullismo. Cosa può fare la scuola di fronte all'emergenza di tali fenomeni ? Non può risolvere da sola problemi che hanno molte cause ma può fare la sua parte attraverso un'azione formalmente orientata di educazione alle emozioni. In quali modi?

Seguendo soprattutto due strade:

-1) integrare i principi dell'educazione educando alle emozioni.

Oggi l'educazione alle emozioni è percepita da molti insegnanti come un "di più" di cui arricchire il curricolo di scuola, tempo e risorse permettendo. Eppure da tempo la ricerca psicopedagogica e quella didattica hanno avvalorato l'importanza delle emozioni nell'apprendimento, facendo venir meno l'assunto storico di un ipotetico primato della cognizione sull'affettività: oggi è unanimemente riconosciuto dalla scienza che non si dà ragione senza sentimento proprio perché il sentimento stimola la facoltà del pensare influenzando qualsiasi umana decisione. Di qui l'importanza del pensare a percorsi espliciti e intenzionalmente strutturati di educazione alle emozioni, da promuovere attraverso un'azione didattica profondamente integrata nella progettazione curricolare;

-2): pensare l'educazione alle emozioni entro un quadro di valori che fungano da "timone" per l'azione . Ciò significa delineare finalità e obiettivi specifici che tengano conto dei bisogni emotivi espliciti e latenti dei bambini, ma non solo. Significa saper orientare il progetto in una precisa direzione morale: Educare le emozioni non è infatti solo insegnare a saper riconoscere e vivere gli affetti o promuovere lo sviluppo di life skill, ma si tratta di andare oltre, guidando il bambino che cresce verso un traguardo di competenza sentimentale, che è fatto di riconoscimento dell'emozione, ma anche di qualità del controllo cognitivo sull'emozione, che è abilità a saper valutare quest'ultima, a saperle attribuire un senso, a imparare ad emozionarsi per ciò che è davvero importante. Laddove il vissuto emozione è un sentire simpatetico, in cui le componenti di valutazione e di scelta non sono ancora entrate in gioco, la competenza sentimentale è invece il traguardo di un itinerario che insegni al bambino a saper dare una direzione ragionevole e umana a quella straordinaria possibilità di emozionarsi.

Lo sviluppo dell'intelligenza è inseparabile da quello dell'affettività, che comporta curiosità, passione, molle indispensabili per qualsiasi ricerca filosofica e scientifica. Se è vero che a volte l'affettività può soffocare la conoscenza è altrettanto vero che senza affettività la conoscenza è vuota. Le emozioni stanno assumendo un ruolo sempre più significativo nell'offerta formativa della

scuola: lo sviluppo delle emozioni positive migliora l'apprendimento, il clima della classe, i rapporti con gli insegnanti e tra i bambini stessi e sostiene la loro crescita psicologica.

L'emozione non solo è al centro dell'individuo ma è espressione stessa della vita; pertanto si può dire che sapere riconoscere, ascoltare e rispettare le emozioni altrui, significhi ascoltare e rispettare le persone nella loro globalità. La finalità del percorso è quella di offrire a bambini adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali.

b. Obiettivi del progetto

1. Riconoscere le emozioni proprie e altrui
2. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri
3. Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo
4. Promuovere abilità di gestione dei conflitti
5. Controllare le proprie emozioni

c. Modalità di attuazione

Si utilizzeranno i personaggi del film "Inside out", che i bambini già conoscono, e attraverso disegni e creazione della Scatola delle emozioni (Arte ed immagine), frasi sulle emozioni (Italiano e L2), canti (Musica), espressioni facciali e movimenti del corpo (Scienze ed Educazione Motoria), educazione alla pace (R.C.), educazione alla legalità (Storia e Educazione Civica), cartelloni, filmati e circle time (per la discussione o la lettura di testi), si perseguiranno gli obiettivi di cui sopra.

Ogni bambino avrà a disposizione la propria scatola delle emozioni in cui metterà i personaggi del film e altri personaggi rappresentanti le emozioni e da cui potrà attingere ogni qualvolta non riesca ad esprimere le proprie emozioni a parole.

Il percorso si concluderà con il Gioco delle emozioni (simile al Gioco dell'oca).

4. RISULTATI ATTESI

- coinvolgimento emotivo degli alunni
- acquisizione e potenziamento della capacità di interagire con i propri simili
- acquisizione del concetto di legalità
- capacità di autocritica e autovalutazione
- imparare a lavorare in gruppo

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: fine settembre 2017
- Data di conclusione: maggio 2018

6. VERIFICHE.

Elaborati grafico-pittorici, testi sulle emozioni, circle time.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTI: MALLICA MARIROSA E PINNA CARLA

TITOLO DEL PROGETTO (PTOF)	LEGGEREPER PIACERE
DESTINATARI	4^A e 4^B della Scuola Primaria
FINALITÀ	Favorire l'apprezzamento della lettura come un puro piacere, ma anche come un mezzo per raggiungere in maniera personale e autonoma, sempre più vaste e approfondite acquisizioni di tipo conoscitivo e culturale, in modo gratificante. Contemporaneamente tali attività possono e devono diventare mezzi di socializzazione e di integrazione.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none">▪ Letture a tema su particolari argomenti o in particolari occasioni o avvenimenti; Scelta di libri della letteratura dell'infanzia in base alla tipologia testuale studiata;▪ Organizzazione di incontri con autori e/o testimoni di avvenimenti importanti.▪ Laboratorio "ILLUSTRIAMO IL LIBRO": lettura di uno o più testi, anche con lavori per gruppi di livello, rielaborazione e sintesi visiva dei testi letti.▪ Partecipazione a iniziative di carattere letterario nel territorio, nella provincia, ..., quali il "FESTIVAL DI LETTERATURA PER RAGAZZI TUTTESTORIE" a cui hanno partecipato gli alunni di 4^B.▪ Visita alla biblioteca Comunale
DURATA	Intero anno scolastico
MATERIALI PRODOTTI	Realizzazione di cartelloni, raccolta di riflessioni, foto e video.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTI: RUGGERI LUISELLA - ONNIS ROSANGELA

TITOLO DEL PROGETTO <i>(PTOF)</i>	“VOLARE CON LA FANTASIA”
DESTINATARI	Classe III A Tempo Pieno
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ Scoprire e sviluppare il piacere di leggere e superare la timidezza e l'individualismo.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none">▪ PRESTITO dei libri della biblioteca del plesso.▪ ASCOLTO di storie lette dall'insegnante.▪ GIOCHI di animazione delle storie ascoltate.▪ ATTIVITÀ di drammatizzazione.▪ ATTIVITÀ CREATIVE artistiche, di scrittura, manuali costruttive. <p>Con la realizzazione di queste attività i bambini potranno sviluppare “esperienze di lettura” nelle quali utilizzeranno strategie personalizzate differenziando la lettura “scelta” liberamente da quella del compito scolastico, che impone invece strategie convenzionali.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Queste esperienze di lettura contribuiranno a consolidare il rapporto “amicale” con il libro che i bambini hanno già avviato nei primi anni di vita in famiglia e in seguito, nelle scuole dell'infanzia e nelle prima e seconda della scuola primaria.
DURATA	<i>Intero anno scolastico</i>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTI: RUGGERI LUISELLA, ONNIS ROSANGELA.

ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	“ ARTE E CREATIVITÀ ”
DESTINATARI	Classe III A Tempo Pieno
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Con il laboratorio “Arte e Creatività” si intende offrire al bambino la possibilità di conoscere e sperimentare svariati modi di comunicazione, tradizionali o alternativi dando la possibilità, attraverso esperienze pittoriche e tattili, di stimolare e arricchire la propria capacità creativa.
DURATA BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Si porteranno gli allievi alla conoscenza dei vari materiali e strumenti di lavoro che saranno presentati in modo stimolante e divertente, in un secondo momento, divisi in piccoli gruppi si guideranno alla conoscenza e all'uso corretto di tutti gli strumenti.</p> <p>Mediante l'esecuzione dei lavori, saranno responsabilizzati alla gestione delle varie operazioni con compiti assegnati individualmente e in gruppo e saranno guidati all'acquisizione delle tecniche, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (lavagna digitale , internet, power point).</p> <p>Il percorso sarà integrato con visite guidate a mostre e laboratori.</p>
MATERIALI PRODOTTI	Divulgazione attraverso social network, quotidiani ecc. Mostre dei lavori realizzati.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA
SCHEMA PROGETTO
DOCENTE: SPANO SERENELLA

TITOLO DEL PROGETTO	<i>... A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA ...</i>
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	<i>Si</i>
DESTINATARI	<i>Tutto il personale e gli alunni della scuola</i>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare nei bambini e nei ragazzi il senso di autoprotezione, atteggiamento mentale naturale nell'uomo, indotto dalla conoscenza dei fenomeni di possibile rischio, dalla capacità di agire nel modo opportuno in relazione alle varie situazioni di pericolo e principalmente dall'educazione alla tutela della sicurezza propria e altrui e della prevenzione, fondamentale principio, che si fonda sulla piena consapevole partecipazione degli individui alla vita sociale e deriva naturalmente dal principio di autoprotezione;• Sviluppare tra alunni e insegnanti comportamenti (norme) adeguati che permettano di valutare e superare situazioni di pericolo (prima- durante e dopo l'emergenza);• Individuare i rischi presenti negli ambienti di vita: casa, scuola, territorio.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Il progetto "A SCUOLA IN SALUTE E SICUREZZA" è strettamente connesso con l'intero processo formativo dell'alunno: l'acquisizione del senso di sicurezza equivale al superamento del sentimento di paura, e si presenta come obiettivo importante nella sua trasversalità e interdisciplinarietà (in tal senso, particolare valenza pedagogica spetta all'analisi delle paure infantili e alla riflessione degli stessi alunni sulle proprie emozioni razionali e irrazionali).</p> <p>Interiorizzare alcuni comportamenti in relazione all'emergenza (ma non solo all'emergenza), è divenuto necessario per la difesa della propria ed altrui</p>

	<p>incolumità.</p> <p>Nella proposta di un <i>progetto</i> sicurezza, operando nella scuola dell'infanzia e primaria con bambini che vanno dai tre agli undici anni, è opportuno fornire una informazione corretta per affrontare in modo efficace sia l'imprevisto, sia il prevedibile.</p> <p>Diventa quindi importante inserire nella programmazione scolastica interventi orientati all'acquisizione e alla interiorizzazione, da parte dei bambini, di corrette norme per la propria difesa, nel rispetto dei principi di interdisciplinarietà e della didattica normalmente utilizzati.</p>
DURATA	<i>Tutto l'anno</i>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEMA PROGETTO

DOCENTE: Prof.ssa GEMMA SERRA e tutti i colleghi che si renderanno disponibili!!!!!!

TITOLO DEL PROGETTO	NOI ABBIAMO LA STOFFA ... PER FARE, PER CRESCERE, PER DONARE (2) NATALE DI SOLIDARIETÀ
DESTINATARI	Tutti le classi dell'istituto che sono disposti a partecipare
FINALITÀ	Promuovere la collaborazione tra gli alunni, attraverso la realizzazione di manufatti semplici e artistici, realizzati in stoffa, la cui vendita è finalizzata a scopi benefici.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Realizzazione di addobbi natalizi e piccoli manufatti da vendere durante la settimana della continuità in prossimità del Natale e del Presepio della scuola i cui personaggi saranno realizzati con materiale di riciclo .
DURATA	Mese di Novembre - Dicembre
MATERIALI PRODOTTI	Piccoli addobbi natalizi e piccoli manufatti di cartoleria, bigiotteria e utensili, e il presepe per l'androne della scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTI: MOI PASQUALE & CARRERAS SIMONETTA

TITOLO DEL PROGETTO	SUONIAMO E CANTIAMO IN CONTINUITÀ
DESTINATARI	Alunni iscritti al corso strumentale della scuola secondaria di I [^] grado e alunni delle classi quinte della scuola primaria.
FINALITÀ	Il progetto nasce con la finalità di realizzare la continuità educativo didattica tra i due ordini di scuola primaria e secondaria di I [^] grado.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	L'intenzione del progetto è quella di attuare attraverso un'attività di tipo musicale la continuità educativo-didattica tra la scuola primaria e secondaria, nello specifico gli alunni verranno guidati per poter svolgere attività di tipo canoro (scuola primaria) e strumentale (scuola secondaria) stimolando la partecipazione attiva all'esperienza musicale, attraverso l'esecuzione comune dei brani proposti.
DURATA	Ottobre, Novembre, Dicembre 2017
MATERIALI PRODOTTI	Esecuzione strumentale-vocale di gruppo in occasione del saggio di Natale.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: SERRA GEMMA

TITOLO DEL PROGETTO	CONCORSO LETTERARIO "Ragazzi provateci..." Seconda Edizione
DESTINATARI	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO
FINALITÀ	<p>L'Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco" bandisce la prima edizione del Concorso Letterario ed Artistico "Ragazzi provateci" intitolato alla carissima Paola Angei , docente di Lettere dell'Istituto, prematuramente scomparsa nell'aprile del 2013, e donna di grande spessore spirituale, culturale e soprattutto umano. Quando " è andata via", i colleghi le promisero che il suo ricordo non sarebbe caduto nell'oblio né nel compianto, perché lo avrebbero sostenuto con la dolce memoria della sua presenza.</p> <p>L'idea del Concorso Letterario nasce appunto dal desiderio di custodire l'eredità di affetti di Paola e anche dalla volontà di testimoniare il valore universale dell'arte, della poesia e della cultura, che la sua figura era riuscita ad infondere nei ragazzi.</p> <p>Il Concorso è finalizzato a raccogliere e premiare opere letterarie di prosa e di poesia ed opere artistiche degli alunni dei tre ordini dell'Istituto.</p> <p>Il Concorso ha lo scopo di promuovere la collaborazione tra i tre ordini di scuola dell'istituto nell'ottica della continuità orizzontale e verticale, e di diffondere nelle nuove generazioni il senso e l'importanza della cultura che nasce e si diffonde dai banchi di scuola.</p>
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Il concorso è diviso in tre sezioni, tutte inerenti al tema proposto: SEZIONE ARTE: (scuola dell'infanzia). SEZIONE POESIA: (scuola primaria). SEZIONE PROSA: (scuola secondaria di primo grado).
DURATA	Intero anno scolastico con diverse fasi ancora da definire in modo dettagliato.
MATERIALI PRODOTTI	Elaborati grafici, poesie e opere in prosa



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO**

GONNOSFANADIGA (VS)

**PROGETTO DI RECUPERO
“LA SCUOLA CI DÀ UNA MANO”
ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Visto il D.Lgs. n.62 del 2017 sulla valutazione, in particolare l'art. 2, comma 2, e art. 6, comma 3, contenenti indicazioni riguardo l'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento raggiunti o in via di prima acquisizione e che prevedono, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa di ogni singola istituzione scolastica, l'attuazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, le componenti della Scuola sec. di 1° facenti capo al Dipartimento dell'Asse Dei Linguaggi e dell'Asse Matematico, elaborano la seguente proposta progettuale.

OBIETTIVI:

- Prevenire la dispersione scolastica
- Garantire il successo formativo di tutti gli alunni
- Ridurre il gap negativo rispetto agli esiti registrati nei processi di autovalutazione d'Istituto e a quelli nazionali
- Favorire l'inclusività .

DESTINATARI:

Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola sec. di 1° attestanti un livello iniziale inferiore al “SEI”.

DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI :

L. ITALIANA: Altea M. Ernesta, Usai Laura, Concas Silvia, Serra Gemma;

MATEMATICA : Orrù Rita, Soddu Barbara, Zurrada Angela Maria;

L. INGLESE : Muscas Giulia

CONTENUTI

Lingua italiana: comprensione del testo, recupero ortografico/grammaticale, consolidamento competenze di scrittura.

Matematica: saper operare con i numeri naturali e razionali, conoscere gli enti geometrici fondamentali e le figure del piano, saper utilizzare gli strumenti di misura.

Lingua inglese: comprensione dl testo scritto, consolidamento grammaticale, studio delle funzioni comunicative.

ARTICOLAZIONE ORARIA

Le attività saranno svolte in orario extracurricolare da tutti i docenti coinvolti nel progetto e si articoleranno in dieci settimane a partire da Dicembre/Gennaio fino a febbraio. I docenti garantiranno 30 h di recupero per italiano, 30 per matematica e 15 per inglese per un totale di 75 h complessive.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Visti i risultati dei primi tre mesi di attività didattiche si procederà con l'informare le famiglie rispetto alle criticità emerse e si proporrà l'attività di recupero con cadenza settimanale per dieci settimane di seguito per disciplina(impegno a carico degli alunni pari a due/tre giorni alla settimana) e con obbligo di frequenza previa accettazione scritta della famiglia. Verranno composti i gruppi di lavoro secondo il principio delle classi aperte e della rotazione degli insegnanti.

Si chiederà ai colleghi di rendere meno pesante la frequenza del corso di sostegno privilegiando le attività in classe e alleggerendo il carico dei compiti assegnati per casa.

La composizione dei gruppi sarà strettamente correlata ai risultati ottenuti nei primi tre mesi e comunicata ai genitori il giorno di Colloqui generali.

I docenti

**ALTEA MARIA ERNESTA
CONCAS SILVIA
MUSCAS GIULIA
ORRÙ RITA
SERRA GEMMA
SODDU BARBARA
USAI LAURA
ZURRIDA ANGELA MARIA**



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTI : ALTEA MARIA ERNESTA, CONCAS SILVIA, MUSCAS GIULIA, ORRÙ RITA, SERRA GEMMA, SODDU BARBARA, USAI LAURA, ZURRIDA ANGELA MARIA

TITOLO DEL PROGETTO	"LA SCUOLA CI DÀ UNA MANO"
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	IN LINEA CON LA MISSION DELL'ISTITUTO
DESTINATARI	Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola sec. di 1°
FINALITÀ	Prevenire la dispersione scolastica. Garantire a tutti il successo formativo Favorire l'inclusività
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Il progetto nasce dalla necessità di recuperare le abilità di alunni che, per motivi diversi, hanno raggiunto risultati insufficienti nel primo periodo delle attività didattiche. E' anche destinato a quegli alunni che non hanno colmato i debiti formativi comunicati alla famiglia alla fine dello scorso anno scolastico e risponde inoltre alla recente normativa (citata nella premessa del progetto) sulla valutazione degli studenti.
DURATA	Il corso avrà la durata di complessive 75 ore: 30h di Italiano, 30h di matematica e 15h di lingua inglese e sarà portato avanti per dieci settimane tra Dicembre 2017 e Febbraio 2018



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEMA PROGETTO

DOCENTI : LETTERE, MATEMATICA, TECNOLOGIA
CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

TITOLO DEL PROGETTO	LE AVVENTURE DI CYBERKID
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	IO CITTADINO DEL MONDO
DESTINATARI	CLASSI 2^A B C SCUOLA SECONDARIA 1^GRADO
FINALITÀ	Sensibilizzare i ragazzi rispetto al fenomeno del cyberbullismo
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi e negli adulti una maggiore consapevolezza tecnologica e di promuovere l'uso corretto delle nuove tecnologie trasformando il web e i dispositivi informatici in strumenti al nostro servizio e non da temere o da evitare a causa del diffondersi generalizzato di un loro uso scorretto.
DURATA	Tutto l'anno
MATERIALI PRODOTTI	Elaborato finale relativo ai contenuti dell'iniziativa da presentare ad un concorso su scala nazionale.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: ALTEA MARIA ERNESTA

TITOLO DEL PROGETTO	ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI Progetto di Lingua Latina
DESTINATARI	Le classi 1^aA, 2^aA e 3^aA della Scuola Secondaria
FINALITÀ	<p>Il progetto in ottemperanza alle disposizioni ministeriali riguardanti l'ora di approfondimento di italiano, mira a far acquisire agli alunni della Scuola media i primi rudimenti della lingua latina e a far riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale. Le motivazioni che spingono ad elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la nostra civiltà; linguistica perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere al latino.</p>
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>Le attività proposte si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Può rappresentare, inoltre, un'ulteriore occasione di autovalutazione per gli studenti, nell'ambito del percorso di orientamento scolastico. Le lezioni frontali si alterneranno sempre con momenti operativi individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità.</p>
DURATA	<p>Il corso si svolge in orario curricolare; il periodo di svolgimento va da gennaio a giugno.</p>
MATERIALI PRODOTTI	<p>Documentazione prodotta nel corso delle attività.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTI: ALTEA MARIA ERNESTA - SCANU ROBERTO - USAI LAURA –

MANCA SILVIA

TITOLO DEL PROGETTO	UN MONDO DA ... RILEGARE
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	LEGGERE ...PER PIACERE
DESTINATARI	Gli alunni della Sezione A e 3^a C
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">▸ Stimolare all'uso della lettura e della scrittura in maniera personale e creativa.▸ Sensibilizzare alla conoscenza e all'uso sia di nuove tecnologie (computer) sia di tecniche antiche (rilegatura manuale).▸ Favorire la capacità di ricerca, di progettazione e di manipolazione.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Ogni singolo alunno verrà guidato nella scelta dei propri lavori e stimolato a fare sempre meglio per affinare le proprie abilità e competenze e per giungere alla seconda fase del progetto che implica sia il recupero delle conoscenze tecniche ed operative, attraverso la manipolazione dei materiali, sia la consapevolezza del fatto che senza ordine, pulizia, precisione, impegno e serietà non è possibile realizzare nessun lavoro, né di tipo pratico, né teorico. Da qui l'importanza del lavoro di gruppo e della didattica laboratoriale per raggiungere gli obiettivi programmati e per la qualità del prodotto finale.
DURATA	<ul style="list-style-type: none">▸ I FASE: Intero anno scolastico per attività di lettura, studio ed elaborazione di testi.▸ I FASE: N°18 ore per la rilegatura. Mese di giugno.
MATERIALI PRODOTTI	Il libro rilegato a mano.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

PROGETTO

MINI BASEBALL

L'insegnamento dell'Educazione Fisica, nella peculiarità delle sue manifestazioni, dei suoi linguaggi e delle sue tecniche, rientra naturalmente nel concerto educativo della scuola fornendo un particolare contributo alla formazione ed allo sviluppo della personalità, esso favorisce, inoltre, nell'alunno l'interiorizzazione di una cultura interdisciplinare. Ciò significa che, fermo restando l'area di professionalità di ciascun docente, l'insegnamento dell'Educazione Fisica può e deve costituire, da un verso verifica vissuta di nozioni apprese, dall'altro stimolo alla chiarificazione di concetti relativi a discipline diverse.

Lo sviluppo senso-motorio è all'origine dello sviluppo cognitivo e costituisce la base ed il modello delle successive operazioni intellettuali. Le formazioni intellettive e percettive si sviluppano a partire da un processo maturativo e da precise potenzialità, che possono essere compromesse dall'inadeguatezza qualitativa dell'intervento sulle funzioni senso-motorie, cioè dalla mancanza di stimoli motori.

Questo processo si attua nell'arco di tempo che va dai 0-13 - 14 anni corrispondenti, in larga misura, a quelli dell'età scolare.

Da cui l'importanza che la scuola provveda ad ampliare la propria offerta formativa con attività che coinvolgono la totalità degli alunni creando occasioni che consentano agli studenti di confrontarsi con l'attività fisica-sportiva e la cultura dello sport favorendo così il processo evolutivo della personalità di ciascuno.

Finalità generali

Sviluppare e consolidare, nei giovani, l'abitudine alle attività sportive e al movimento considerati come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Promuovere un'esperienza positiva che avvicini agli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo facendo conoscere forme diverse d'espressione e di associazionismo sportivo.

Utilizzo delle attività motorie come strumento d'innalzamento culturale e come mezzo di rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

Avviarsi attraverso modalità ludiche all'apprendimento di un'altra lingua, nella fattispecie lo spagnolo.

Offrire agli alunni semplici input in lingua spagnola che possano essere comprensibili e legati ad attività coinvolgenti.

Conseguire gradualmente una pluralità linguistica requisito fondamentale per i cittadini europei e indissolubilmente legata all'acquisizione del concetto di cittadinanza.

Obiettivi

- Migliorare la conoscenza e l'organizzazione dell'io corporeo punto di arrivo e di partenza dei rapporti con il mondo degli oggetti e dei altri.
- Sviluppare il consolidamento di schemi motori di base, attraverso la pratica del mini baseball.
- Sviluppare e consolidare capacità motorie coordinative e attitudinali attraverso la pratica del baseball e softball.
- Abituare al rispetto delle regole, dell' avversario, dei compagni e ad una visione corretta dello sport come abitudine di vita e di positivo inserimento sociale.
- Favorire l'instaurarsi di un'abitudine di vita attiva e dinamica, al fine di ridurre le disfunzioni organiche e i danni legati alla sedentarietà quali paramorfismo e l'obesità.
- Sviluppare la capacità di apprendere e usare vari linguaggi relativi alla sfera motoria affettiva, intellettuale e della socializzazione.
- Favorire la partecipazione e integrazione dei alunni con difficoltà e portarli a relazionarsi con il gruppo.
- Sviluppare un'azione mirata alla prevenzione della devianza minorile e del disagio giovanile attraverso un' attività ludico-sportiva che favorisca la socializzazione.
- Iniziare un' attività utile a migliorare l' integrazione dell'Istituzione Scolastica nel territorio creando le sinergie per una migliore collaborazione con le altre istituzioni educative e promuovere la formazione del futuro cittadino.
- Offrire un' opportunità di accesso ad un'attività sportiva a tutti gli alunni compresi i portatori di handicap.
- Comprendere brevi messaggi orali in lingua spagnola.
- Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti dell'attività esperita che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine in lingua spagnola.
- Svolgere le attività secondo le indicazioni date in lingua spagnola dall'istruttore, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra le forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Modalità d' attuazione

Gli obiettivi verranno attuati attraverso la realizzazione di un progetto articolato in più fasi:

1-fase- preparazione e progettazione delle varie attività individuate da una commissione coordinata del maestro referente del progetto e composta dagli insegnanti della scuola che si occupano dell'attività motoria. Questa commissione che elaborerà al suo interno le modalità di applicazione del progetto, verrà informata dagli esperti fibs sui contenuti tecnici del progetto stesso anche attraverso la distribuzione di materiale didattico fornito della federazione. Inoltre, si riunirà periodicamente per verificare ed eventualmente operare le variazioni che si renderanno necessarie durante l'iter operativo.

2-fase- incontri con gli insegnanti che si occupano dell' attività motoria nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado per spiegare le svolgimento dei programmi e delle attività proposte dalla commissione.

3-fase- interventi in orario curricolare o extracurricolare di esperti, tecnici della fibs , (l. 440 del 18.12.97 progetto Perseus per la valorizzazione dell' Educazione Fisica e Sportiva).

Modalità didattica.

In orario curricolare e/o extracurricolare.

L'impostazione metodologica didattica sarà improntata ai principi dell'insegnamento modulare per cui ogni modulo prevederà il passaggio al livello successivo e superiore, solo in caso di conseguimento delle abilità effettivamente conseguite, secondo un percorso individuato sulla base dei livelli di partenza degli alunni.

Risorse umane

Il progetto sarà attuato dal tecnico cubano **Roberto Greaves Ramsay**, tesserato dalla Federazione Italiana Baseball, laureato in Scienze Motorie nell'Istituto Superiore di Cultura Fisica Havana, Cuba.

Mezzi

Spazi attrezzature

Verranno utilizzate le strutture sportive presenti sul territorio:

- palestra scolastica
- impianto sportivo

Attrezzature necessaria

1. n. 5 mazze little league(plastica)
2. n.40 palline tipo incrediball) (morbide da palestra)
3. n.1 maschera da ricevitore.
4. n.30 guanti baseball di qui 4 per mancini.
5. n.1 set completo di basi
6. video telecamera vhs per riprese.
7. Video registratore.

Verifica didattica

- All'inizio dell'anno per verificare gli standard di partenza.
- Periodicamente per verificare gli apprendimenti intermedi.
- Nel mese di maggio per verificare gli standard finale.

Piano attuativo

Calendario delle attività suggerito

- per l'attività curricolare si propone una seduta settimanale di un'ora da concordare con gli insegnanti di classe.
- per l'attività extracurricolare si propone una seduta settimanale di 1 ora (nei giorni-----e---
-----dalle-----alle-----).

Periodo di attuazione del progetto:

Dal mese di Ottobre al mese di Giugno.

Attività previste

- Incontri sportivi al torneo della stessa scuola.
- Partecipazione della rappresentativa scolastica al torneo sportivo interscolastico provinciale previsto per il mese di maggio.

Costi attrezzatura da acquistare eventualmente a carico dell'Istituzione Scolastica

n-40 palline incrediball sb euro 6,13.

n-5 mazze in plastica euro 3,16.

n- 01 set di basi da palestra euro 12,08.

n- 30 guanti euro 27,88 cad.

n-01 maschera ricevitore euro 19,21.

Totale attrezzatura (iva compresa) euro 1128,99.

Si precisa, tuttavia che la suddetta attrezzatura può venir messa a disposizione gratuitamente dalla società A.S.D. CUBASARD.

Assicurazione contro rischi.

Compenso orari istruttore



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA PROGETTO

DOCENTE: ROBERTO GREAVES RAMSAY

TITOLO DEL PROGETTO	MINIBASEBALL
ADESIONE AL PROGETTO del PTOF	"MOVIMENTO E BENESSERE"
DESTINATARI	<p>Gli alunni delle classi della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado</p> <p>(Ogni classe usufruirà di quattro lezioni gratuite, la partecipazione alle lezioni successive sarà determinata dalla disponibilità delle famiglie al pagamento di una quota mensile).</p>
FINALITÀ	<p>Sviluppare e consolidare, nei giovani, l'abitudine alle attività sportive e al movimento considerati come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Promuovere un'esperienza positiva che avvicini agli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo facendo conoscere forme diverse d'espressione e di associazionismo sportivo. Utilizzo delle attività motorie come strumento d'innalzamento culturale e come mezzo di rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Avviarsi attraverso modalità ludiche all'apprendimento di un'altra lingua, nella fattispecie lo spagnolo. Offrire agli alunni semplici input in lingua spagnola che possano essere comprensibili e legati ad attività coinvolgenti. Conseguire gradualmente una pluralità linguistica requisito fondamentale per i cittadini europei e indissolubilmente legata all'acquisizione del concetto di cittadinanza. Abituare al rispetto delle regole, dell'avversario, dei compagni e ad una visione corretta dello sport come abitudine di vita e di positivo inserimento sociale. Favorire la partecipazione e integrazione dei alunni con difficoltà e portarli a relazionarsi con il gruppo. Iniziare un'attività utile a migliorare l'integrazione dell'Istituzione Scolastica nel territorio creando le sinergie per una migliore collaborazione con le altre istituzioni educative e promuovere la formazione del futuro cittadino.</p>

<p>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</p>	<p>Il Progetto avrà diverse finalità quali: la formazione della personalità nei suoi diversi aspetti, l'interiorizzazione di una cultura interdisciplinare, la chiarificazione di concetti relativi alle varie discipline, lo sviluppo armonico delle capacità senso-motorie. Lo sviluppo senso-motorio è all'origine dello sviluppo cognitivo e costituisce la base ed il modello delle successive operazioni intellettuali. Le formazioni intellettive e percettive si sviluppano a partire da un processo di maturazione e da precise potenzialità, che talvolta possono essere compromesse dall'inadeguatezza qualitativa dell'intervento sulle funzioni senso-motorie, cioè dalla mancanza di stimoli motori. A questo scopo scuola si impegna ad ampliare la propria offerta formativa con attività rivolte la totalità degli alunni creando occasioni che consentano agli studenti di confrontarsi con l'attività fisica-sportiva e la cultura dello sport favorendo così il processo evolutivo della personalità di ciascuno.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Dal mese di Gennaio sino a Giugno 2018.</p>
<p>MATERIALI PRODOTTI</p>	<p>Lezioni settimanali ed eventuali foto e video che documentano l'attività. Realizzazione di incontri tra le classi a fine anno scolastico documentate da foto e/o video. Disegni e cartelloni sull'attività sportiva.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

attività





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA ATTIVITÀ
DOCENTE: CASULA FRANCESCO

TITOLO ATTIVITÀ	VIAGGIO D'ISTRUZIONE - A.S. 17/18
DESTINATARI	Alunni delle classi terze (Scuola Secondaria)
FINALITÀ	Acquisizione di nuove conoscenze attraverso l'esperienza diretta. Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi. Sviluppo delle capacità di stare con gli altri.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Viaggio in aereo più pullman nella Francia del nord. Visita del castello di Chantilly (rinascimento), delle cattedrali gotiche di Beauvais, Rouen e Amiens. Itinerario alla scoperta di Giovanna d'Arco a Rouen.
DURATA	Fine marzo.
MATERIALI PRODOTTI	Foto e video prodotti dagli alunni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDE ATTIVITÀ

DOCENTE: SPANO SERENELLA

TITOLO ATTIVITÀ	LABORATORIO DEL BISSO A SANT'ANTIOCO E VISITA DELLA CITTÀ
DESTINATARI	Alunni delle prime e seconde scuola secondaria di primo grado
FINALITÀ	Conoscere il territorio della Sardegna , le sue risorse e le peculiarità
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Il Maestro Chiara Vigo si immerge in apnea e preleva solo la parte terminale del filamento , garantendo la sopravvivenza del singolo animale garantendo di conseguenza la protezione dell'intera specie. Poi viene dalla stessa filato e tessuto tra arte e magia
DURATA	Un giorno
MATERIALI PRODOTTI	Relazione sull'attività svolta



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDE ATTIVITÀ

DOCENTE: SPANO SERENELLA

TITOLO ATTIVITÀ	VISITA AL RADIOTELESCOPIO DI SAN BASILIO
DESTINATARI	Classi Seconde e terze Scuola secondaria
FINALITÀ	Conoscere il territorio della Sardegna , le sue risorse e le peculiarità
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	<p>La visita, guidata dai ricercatori dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, introdurrà il visitatore sullo scopo del progetto e sulle sue applicazioni scientifiche e permetterà di ammirare da vicino il radiotelescopio</p> <p>Durante la visita, della durata di circa un'ora e mezza, sarà inoltre possibile soddisfare curiosità generali sulle varie attività svolte all'Osservatorio Astronomico di Cagliari.</p>
DURATA	Mezza Giornata
MATERIALI PRODOTTI	Relazione sull'attività svolta



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA ATTIVITÀ

DOCENTI: Valentina Cherchi, Silvia Concas, Ernesta Altea, Gemma Serra e Laura Usai.

TITOLO ATTIVITÀ	L'Opera
DESTINATARI	Le classi 3 ^a A, 3 ^a B, 3 ^a C
FINALITÀ	Imparare a riconoscere gli elementi costitutivi dell'opera, partecipando in modo attivo ad esperienze di teatro musicale. Avvicinarsi in modo critico ad un'opera d'arte, per comprendere le funzioni della musica e come variano a seconda dei contesti storici e sociali. Comprensione degli elementi musicali utilizzati per descrivere le diverse situazioni narrative.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Partecipare in maniera attiva alle esperienze del teatro, saper analizzare e formulare giudizi su opere e lavori anche in prospettiva storico-culturale, riconoscere le principali componenti di un'opera: musica, costumi, scenografie etc.
DURATA	Un mattina intera: dalle 11:00 alle 13.30
MATERIALI PRODOTTI	Immagine e ascolti guidati



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

SCHEDA ATTIVITÀ

DOCENTI: Valentina Cherchi, Silvia Concas, Pasquale Moi, Marco Floris, Marcello Floris e altri colleghi interessati

TITOLO ATTIVITÀ	Ascolto la musica classica
ADESIONE AL PROGETTO DEL PTOF	Adesione della scuola alle attività culturali rilevanti alla crescita dei ragazzi
DESTINATARI	La 1 ^a B, 2 ^a B, 3 ^a B indirizzo musicale e classi di clarinetto.
FINALITÀ	Imparare a riconoscere gli elementi costitutivi del concerto classico. Avvicinarsi in modo critico ad un'opera d'arte, per comprendere le funzioni della musica e come variano a seconda dei contesti storici e sociali. Saper ascoltare con attenzione un brano musicale. Essere disponibile ad ascoltare e capire esperienze musicali diverse sia nel tempo che nello spazio, rispetto al vissuto sonoro personale del ragazzo. Sapersi confrontare con gli altri in merito ai propri gusti musicali.
BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	Partecipare in maniera attiva alle esperienze del teatro , saper analizzare e formulare giudizi su opere e lavori anche in prospettiva storico-culturale, riconoscere le principali componenti di un concerto: gli strumenti dell'orchestra classica, la struttura interna del concerto, rapporto tra solista e orchestra.
DURATA	Un mattina intera: dalle 11:00 alle 13.30
MATERIALI PRODOTTI	Ascolti guidati



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

GONNOSFANADIGA

SCHEDA ATTIVITÀ

DOCENTI

VALENTINA CHERCHI, SILVIA CONCAS, ERNESTA ALTEA, GEMMA SERRA E LAURA USAI

TITOLO ATTIVITÀ	Il Balletto “Il lago dei cigni” di Ciaikovskij
DESTINATARI	La 1 ^a e 2 ^a A, 1 ^a e 2 ^a B, 1 ^a e 2 ^a C
FINALITÀ	Studiare le forme d’arte come la danza è fondamentale perché aiuta a sviluppare modalità di percezione e di pensiero che si differenziano da quelle delle altre discipline, pensiero flessibile, divergente, intuitivo. Inoltre contribuisce alla diffusione della cultura della danza e promuove la conoscenza del linguaggio espressivo e comunicativo del corpo. Inoltre questo progetto promuove l’incontro e il confronto con altre realtà scolastiche e un maggiore sviluppo della socializzazione
BREVE DESCRIZIONE DELL’IDEA PROGETTUALE	Partecipare in maniera attiva alle esperienze del teatro , in particolare del balletto, per favorire l’accesso a diverse culture e tradizioni, confrontare e apprezzare vari tipi di danza, saper analizzare e formulare giudizi su opere e lavori anche in prospettiva storico-culturale, comprendere il rapporto tra musica e movimento e riconoscere le principali componenti di uno spettacolo di danza: musica, costumi, scenografie etc.
DURATA	Un mattina intera: dalle 11:00 alle 13.30
MATERIALI PRODOTTI	Immagine e ascolti guidati



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
GONNOSFANADIGA

COMUNE DI GONNOSFANADIGA

AREA SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA
<ul style="list-style-type: none">• Servizio di extra-scuola, supporto metodologico ai compiti scolastici nelle ore pomeridiane.
<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio STREET ART.
<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio Cosplay.
<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio sulle Emozioni 2^a A Primaria

LABORATORIO DI LETTURA
IL GIRALIBRO
<p>Nella Scuola Secondaria di primo grado continua la collaborazione con il Giralibro, associazione finalizzata alla diffusione della lettura tra i giovani.</p> <p>Il Giralibro aiuta le scuole medie italiane a creare biblioteche scolastiche per ragazzi di 10-14 anni distribuendo gratis libri di narrativa belli e adatti a loro.</p> <p>Le proposte del Giralibro e l'impegno dei docenti di lettere stanno favorendo, in un'età decisiva per lo sviluppo dei gusti e delle abitudini future, il piacere della lettura. Il piacere della lettura è una specie di malattia che si trasmette per contagio quindi è evidente che per propagare il virus della lettura l'insegnante deve avere "comportamenti da lettore".</p> <p>Insieme al Giralibro nella Scuola stanno maturando le condizioni per amare la lettura, per divertirsi leggendo, per concepire la lettura come un grande insostituibile piacere.</p>

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

UNPLUGGED

DOCENTI: LETTERE & MATEMATICA

CLASSI: 3^aB & 3^aC

Il Programma Unplugged è inserito nel Piano Regionale di prevenzione, è già stato condotto nelle altre regioni italiane e nei paesi europei; si inserisce nelle azioni previste dal Programma Interministeriale “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari”, nell’ambito del Protocollo d’Intesa del 5 gennaio 2007 tra il Ministero della Salute e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

In Sardegna R.A.S. ed U.S.R. in base al Programma “Una Scuola in salute”, hanno già implementato azioni di promozione della salute nei diversi territori, in sinergia con le aziende sanitarie locali le scuole.

Unplugged è un programma di prevenzione scolastica basato sul modello dell’influenza sociale e delle Life Skills, è stato disegnato da un gruppo di ricercatori europei, è stato valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato in 7 paesi europei, pertanto è il primo programma europeo di provata efficacia. In Italia il progetto è coordinato dall’Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte.

Il programma è stato elaborato integrando le componenti ritenute efficaci nella letteratura scientifica, si basa sul modello dell’influenza sociale e integra attività basate sulle Life Skills con attività focalizzate sul credo normativo, si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 12-14 anni, poiché questa è la fascia di età in cui i ragazzi iniziano a sperimentare il tabacco, l’alcol o la cannabis. Unplugged ha l’obiettivo di prevenire l’inizio dell’uso di sostanze e di ritardare il passaggio dall’uso sperimentale a quello regolare, è condotto da docenti formati specificamente sul modello e sui contenuti del Programma Unplugged (durata del corso 20 ore). Ai docenti partecipanti ai corsi verranno consegnati un Manuale e i quaderni per gli studenti, il programma è strutturato in una sequenza di dodici unità da svolgere nelle classi terze.